

# **COMUNE DI SERRAMANNA**

*Provincia del Medio Campidano*

## ***Relazione dell'organo di revisione***

*sulla proposta di deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione 2012*

*sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario  
2012*

**L'organo di revisione**

*RAG. ALFREDO ATZORI*

---

## **Comune di Serramanna**

### **Organo di revisione**

### **Verbale n.1 del 18/04/2013**

#### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

*presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Serramanna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 18 aprile 2013

L'organo di revisione

Rag. Alfredo Atzori



## Sommario

### INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
  - a) saldo di cassa
  - b) risultato della gestione di competenza
  - c) risultato di amministrazione
  - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
  - a) trend storico gestione di competenza
  - b) verifica del patto di stabilità interno
  - C) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- **Analisi delle principali poste**
  - a) Entrate tributarie
  - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
  - c) Contributo per permesso di costruire
  - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
  - e) Entrate extratributarie
  - f) Proventi dei servizi pubblici
  - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
  - h) Utilizzo plusvalenze
  - i) Proventi beni dell'ente
  - l) Spese correnti
  - m) Spese per il personale
  - n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
  - o) Spese in conto capitale
  - p) Servizi per conto terzi
  - q) Indebitamento e gestione del debito
  - r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
  - s) contratti di leasing
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Rapporti con organismi partecipati**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**
- **Tempestività pagamenti**
- **Parametri di deficitarietà strutturale**

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- **Referto controllo di gestione**
- **Piano triennale contenimento delle spese**

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

## INTRODUZIONE

*Il sottoscritto Alfredo Atzori revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 51 del 29.11.2011;*

♦ ricevuta in data 17.04.2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 02.04.2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n.32 del 27.09.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
- tabella dei parametri gestionali;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione;
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08) **(non presente)**;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
- conto economico esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;

- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ( art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07(**non presente**) );
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'esistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilanci
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
  - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
  - ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
  - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
  - ♦ visto il regolamento di contabilità;

#### DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

## TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### ***Verifiche preliminari***

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 27.09.2012, con delibera n. 32;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 16.700,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che la responsabile dei servizi finanziari ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei

residui.

## ***Gestione Finanziaria***

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.1.722 reversali e n.9.675 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nel corso dell'esercizio, anche tenuto conto dell'ingente giacenza di cassa non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano *totalmente* reintegrati;
- Nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca di Roma , reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:



## **Risultati della gestione**

### **a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			5.479.033,02
Riscossioni	3.581.363,45	7.184.074,42	10.765.437,87
Pagamenti	3.366.947,34	7.083.708,09	10.450.655,43
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			5.793.815,46
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			5.793.815,46

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	6.349.208,50	0,00
Anno 2011	5.479.033,02	0,00
Anno 2012	5.793.815,46	0,00

## **b) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 336.99925,71, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	10.908.313,95
Impegni	(-)	11.245.239,66
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>		<b>-336.925,71</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	7.184.074,42
Pagamenti	(-)	7.083.708,09
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	100.366,33
Residui attivi	(+)	3.724.239,53
Residui passivi	(-)	4.161.531,57
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-437.292,04
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<b><i>[A] - [B]</i></b>	<b>-336.925,71</b>

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 701.288,84 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2011.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>(A)</b>	<b>Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>8.583.429,59</b>	<b>9.413.110,28</b>
<b>(B)</b>	Spese titolo I	8.040.207,22	8.822.394,17
<b>(C)</b>	Rimborso prestiti parte del titolo III *	290.938,16	956.696,01
<b>(D)</b>	<b>Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>252.284,21</b>	<b>-365.979,90</b>
<b>(E)</b>	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		25.280,00
<b>(F)</b>	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
	-contributo per permessi di costruire		0,00
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		0,00
	- altre entrate (specificare)		0,00
<b>(G)</b>	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		0,00
	- altre entrate (specificare)		
<b>(H)</b>	Avanzo di amministrazione utilizzato per rimborso quote capitale.		663.642,45
	<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>252.284,21</b>	<b>322.942,55</b>

	Entrate titolo IV	1.479.945,64
	Entrate titolo V **	839.353,89
<b>(M)</b>	<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>1.479.945,64</b>
<b>(N)</b>	Spese titolo II	1.454.944,16
<b>(O)</b>	<b>differenza di parte capitale(M-N)</b>	<b>29.054,19</b>
<b>(P)</b>	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00
<b>(Q)</b>	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	
	<b>Saldo di parte capitale (O+Q)</b>	<b>25.001,48</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<b>Entrate accertate</b>	<b>Spese impegnate</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.867.290,57	1.867.290,57
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	426.730,04	426.730,04
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	16.092,31	(50%)8.046,17
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	525.170,42	525.170,42
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>2.835.283,34</b>	<b>2.819.191,03</b>

### **c) Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 2.485.954,76, come risulta dai seguenti elementi:

PAGAMENTI	3.366.947,34	7.083.708,09	10.450.655,43
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2012</b>			<b>5.793.815,46</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			5.793.815,46
RESIDUI ATTIVI	2.051.953,74	3.724.239,53	5.776.193,27
RESIDUI PASSIVI	4.922.522,40	4.161.531,57	9.084.053,97
<i>Differenza</i>			-3.307.860,70
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012</b>			<b>2.485.954,76</b>

<b>Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo</b>	Fondi vincolati	1.575.126,73
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	861.754,84
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	49.073,19
	<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>2.485.954,76</b>

*Nel conto del tesoriere al 31/12/2012 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.*

#### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Minori residui attivi riaccertati	-	859.927,46
Minori residui passivi riaccertati	+	965.052,45
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>105.124,99</b>

#### ***Riepilogo***

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-336.925,71
SALDO GESTIONE RESIDUI		105.124,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		701.288,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.016.466,64
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012</b>		<b>2.485.954,76</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Fondi vincolati	€ 67.566,32	€ 1.456.070,51	€ 1.575.126,73
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	€ 125.099,51	€ 183.061,62	€ 861.754,84
Accantonamento fondo rischi	€ 994.568,90		
Fondi non vincolati	€ 1.788.507,88	€ 1.078.623,35	€ 49.073,19
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.975.742,61</b>	<b>€ 2.717.755,48</b>	<b>€ 2.485.954,76</b>

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2013, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue <sup>(1)</sup> <sup>(2)</sup> <sup>(3)</sup>:.....

- <sup>1</sup> Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 187 del TUEL.  
I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo. In questi casi, come indicato al punto 59 del nuovo principio contabile n. 3, l'ente dovrà provvedere all'immediato riequilibrio ricercando tutte le risorse necessarie per finanziare le spese derivanti da entrate vincolate rifuite nel risultato di amministrazione.
- <sup>2</sup> Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.  
E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.
- <sup>3</sup> Per l'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione si evidenzia che per l'anno 2013 i Comuni non possono acquisire immobili ai sensi del comma 138 dell'art.1 della legge n.228/202 che ha introdotto il comma 1-quater all'art.12 del D.L. 98/2011)

*L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:*

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;*
- b. al riequilibrio della gestione corrente;*
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);*
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.*

*Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).*

*Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.*

## Analisi del conto del bilancio

### a) Trend storico della gestione di competenza

<b>Entrate</b>		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.794.051,73	1.879.722,65	2.517.834,06
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	5.782.976,28	5.515.466,35	5.320.017,11
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.576.904,26	1.188.240,59	1.575.259,11
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	893.424,11	1.479.945,64	839.353,89
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	820.336,94	754.808,62	655.849,78
<b>Totale Entrate</b>		<b>10.867.693,32</b>	<b>10.818.183,85</b>	<b>10.908.313,95</b>

<b>Spese</b>		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	7.799.814,63	8.040.207,22	8.822.394,17
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	862.261,68	1.454.944,16	810.299,70
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	273.964,14	290.938,16	956.696,01
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	820.336,93	754.834,96	655.849,78
<b>Totale Spese</b>		<b>9.756.377,38</b>	<b>10.540.924,50</b>	<b>11.245.239,66</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>		<b>277.259,35</b>	<b>-336.925,71</b>
---	--	-------------------	--------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>			<b>701.288,84</b>
--	--	--	-------------------

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>		<b>277.259,35</b>	<b>364.363,13</b>
--------------------------	--	-------------------	-------------------



## b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	€ 9.413.110,28	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	€ 900.142,92	
<b>totale entrate finali</b>		€ 10.313.253,20
impegni titolo I al netto esclusioni	€ 8.822.394,17	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	€ 997.930,08	
<b>totale spese finali</b>		€ 9.820.324,25
<b>Saldo finanziario 2012 di competenza mista</b>		€ 492.928,95
<b>Saldo obiettivo 2012</b>		€ 416.000,00
rettifica art.1, co.122 L.220/2010-art.7,co.5 D.Lgs.149/2011		-€ 16.000,00
Obiettivo rettificato (1)	€ -	€ 400.000,00
rettifica taglio spending rewiuw, art.16,co.6, D.L.95/2012.	€ -	€ 83.963,50
		€ -
<b>Saldo obiettivo 2012 finale rettificato</b>		€ 483.963,50
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		€ 8.965,45

(eventuale) Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2012, sono escluse le somme derivanti dai patti regionali verticali e orizzontali di cui al comma 17 dell'articolo 32 della citata legge n. 183 del 2011 che ha confermato, per l'anno 2012, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220.

In particolare, il comma 138 dell'articolo 1 della legge n. 220 del 2010 ha disposto che le regioni possono riconoscere maggiori spazi di spesa ai propri enti locali compensandoli con un peggioramento del proprio obiettivo. I maggiori spazi di spesa possono essere utilizzati dagli enti locali esclusivamente per effettuare pagamenti in conto capitale di cui al comma 11 dell'art.77 ter della legge 133/08.

L'ente ha provveduto in data 18/03/2013 ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013 .

## c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti non ha ancora provveduto all'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012.

## **Analisi delle principali poste**

### **a) Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>		
ICI 2011 E IMU 2012	400.000,00	929.042,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	47.720,05	70.699,68
Addizionale IRPEF	336.784,47	401.775,82
Addizionale sul consumo di energia elettrica	140.539,89	59.636,70
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	9.019,06	1.990,89
Imposta di soggiorno		
Altre imposte (saldo addiz. IRPEF 2010)	3.006,85	
<b>Totale categoria I</b>	<b>937.070,32</b>	<b>1.463.145,09</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>		
Tassa rifiuti solidi urbani	803.507,73	803.507,73
TOSAP	16.745,96	7.161,05
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		83.863,23
Altre tasse (add.prov+addiz.erariale Tarsu)	120.526,16	159.381,53
<b>Totale categoria II</b>	<b>940.779,85</b>	<b>1.053.913,54</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>		
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.872,48	775,43
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Altri tributi propri		
<b>Totale categoria III</b>	<b>1.872,48</b>	<b>775,43</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.879.722,65</b>	<b>2.517.834,06</b>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	65.649,54	70.699,68	69.953,67
Recupero evasione Tarsu	66.667,00	83.863,23	83.863,21
Recupero evasione altri tributi			
<b>Totale</b>	<b>132.316,54</b>	<b>154.562,91</b>	<b>153.816,88</b>

**In merito si osserva l'eccellente lavoro portato avanti dal servizio tributi del Comune.**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	0.00
Residui riscossi nel 2012	0.00
Residui eliminati	0.00
Residui al 31/12/2012	0.00

#### **b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani**

*(Fino all'entrata in vigore della TARES, i comuni che hanno applicato la tassa devono approvare e determinare con le modalità stabilite dal legislatore (art. 61, D.Lgs n. 507/1993) il costo e i proventi a consuntivo del servizio, sia ai fini di verificare il rispetto della percentuale minima di copertura, sia (comma 3 bis) nel caso di gettito superiore al costo, per assumere impegno di spesa per il rimborso dell'eccedenza nell'anno successivo.)*

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

<b>Ricavi:</b>			
- da tassa	€	803.507,73	
- da addizionale	€	80.350,77	
- da raccolta differenziata			
- altri ricavi			
<b>Totale ricavi</b>		€	883.858,50
<b>Costi:</b>			
- RRSU - quota consortile	€	1.146.000,00	
- raccolta differenziata			
- trasporto e smaltimento			
- altri costi	€	55.995,21	
<b>Totale costi</b>		€	1.201.995,21
<b>Percentuale di copertura</b>		€	0,74

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per taxa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	<b>1.370.349,52</b>
Residui riscossi nel 2012	<b>763.025,69</b>
Residui eliminati	<b>535.389,92</b>
Residui al 31/12/2012	<b>71.933,91</b>

Osservazioni: i dati sui residui sono riferiti alla TARSU e relative addizionali.

### **c) Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
99.235,06	219.426,21	151.399,08

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

anno 2010 .....0,00% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione

ordinaria del patrimonio comunale)

anno 2011 .....0,00% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione

ordinaria del patrimonio comunale)

anno 2012 .....0,00% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione

ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	<b>0,00</b>
Residui riscossi nel 2012	<b>0,00</b>
Residui eliminati	<b>0,00</b>
Residui al 31/12/2012	<b>0,00</b>

Osservazioni: il forte scostamento dei fondi accertati rispetto alla previsione di euro 270.000,00.

#### **d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	<i>2011</i>	<i>2012</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.827.095,65	1.369.735,81
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.878.616,65	2.082.990,73
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.791.510,95	1.867.290,57
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	18.243,10	
<b><i>Totale</i></b>	<b>5.515.466,35</b>	<b>5.320.017,11</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva: la costante diminuzione dei trasferimenti statali.

#### **e) Entrate Extratributarie**

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	839.232,65	842.245,52	3.012,87
Proventi dei beni dell'ente	108.243,26	155.759,83	47.516,57
Interessi su anticip.ni e crediti	8.540,75	4.947,69	-3.593,06
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	232.223,93	572.306,07	340.082,14
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.188.240,59</b>	<b>1.575.259,11</b>	<b>387.018,52</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva:una lievitazione pari al 32,57% degli accertamenti 2012 rispetto al 2011.

#### **f) Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<b>Servizi a domanda individuale</b>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido				#DIV/0!	
Impianti sportivi	875,44	7.480,93	-6.605,49	12%	
Mattatoi pubblici				#DIV/0!	
Mense scolastiche	72.853,50	177.364,00	-104.510,50	41%	
Stabilimenti balneari				#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre				#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni				#DIV/0!	
Altri servizi (mercati civici)	6.381,20	1.200,00	5.181,20	532%	

In merito si osserva: nessuna osservazione.

<b>Servizi indispensabili</b>					
	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Acquedotto	379.674,88	377.011,37	-2.663,51	101%	
Fognatura e depurazione	215.000,00	262.025,81	47.025,81	82%	
Nettezza urbana	883.858,50	1.201.995,21	318.136,71	74%	
Altri servizi				#DIV/0!	

**g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada  
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 20112
12.232,43	40.040,89	16.092,31

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	6.116,22	20.020,44	8.046,17
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	0,00
Residui riscossi nel 2012	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	0,00

**h) Utilizzo plusvalenze (non ricorre la fattispecie)**

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro ....., su un totale di euro ....., ( *vedi voce plusvalenze nel conto economico*) per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004, e per l'importo di euro ..... per finanziare spese non permanenti

connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

### **i) Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono aumentate di Euro 47.516,57 rispetto a quelle dell'esercizio 2011.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	<b>0,00</b>
Residui riscossi nel 2012	<b>0,00</b>
Residui eliminati	<b>0,00</b>
Residui al 31/12/2012	<b>0,00</b>

### **l) Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>			
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
01 - Personale	2.015.794,75	1.978.645,73	2.097.935,85
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	190.328,34	199.444,02	199.758,60
03 - Prestazioni di servizi	3.046.361,89	3.392.303,10	3.499.267,68
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	2.206.849,15	2.181.063,67	2.647.673,34
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	149.611,24	132.667,22	114.635,53
07 - Imposte e tasse	140.750,66	138.061,48	146.620,40
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	50.118,60	18.022,00	116.502,77
<b>Totale spese correnti</b>	<b>7.799.814,63</b>	<b>8.040.207,22</b>	<b>8.822.394,17</b>

### **m) Spese per il personale**

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.



	anno 2011	anno 2012
	o anno 2008 *	
spesa intervento 01	1.978.645,73	2.099.485,85
spese incluse nell'int.03		
irap	121.401,22	129.249,55
altre spese di personale incluse	16.759,42	9.222,83
altre spese di personale escluse	30.345,09	231.726,28
totale spese di personale	2.086.461,28	2.006.231,95

\* il riferimento è all'anno 2008 per gli enti non soggetti al patto di stabilità.

*Per tali enti la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo del Piemonte, con le deliberazioni n. 288/2012/PAR e n. 289/2012/PAR, ha precisato che ai sensi dell'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 4-ter del d.l. n. 16/2012, convertito in legge n. 44/2012 il nuovo limite è costituito dall'effettiva spesa di personale impegnata nel 2008, comprensiva dei costi conseguenti ai rinnovi contrattuali 2004-2008.*

*(Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari) (nel caso di mancato conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa indicare l'ammontare eccedente e le motivazioni dell'ente)*



Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere n..... dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso il proprio nulla osta sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	86.329,69	94.273,15
Risorse variabili	30.771.40	21.119,05
Totale	117.101,09	115.392,20
Percentuale sulle spese intervento 01		

L'organo di revisione ricorda che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato devono essere improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

### **n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 114.635,53;.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,217 %.

### o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<b>Previsioni Iniziali</b>	<b>Previsioni Definitive</b>	<b>Somme impegnate</b>	<b>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</b>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.551.090,75	1.549.312,16	810.299,70	739.012,46	52,3

Il forte scostamento deriva, in buona parte, dal mancato investimento per la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale cap.20595, di euro 541.260,00, derivante dalla mancata vendita del mercato civico di Campu Sa Lua e di alcuni lotti di aree edificabili.

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	€	162.784,39	
- altre risorse			
<b>Totale</b>		<b>€</b>	<b>162.784,39</b>
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	€	1.811,49	
- contributi regionali	€	523.358,93	
- proventi da permessi per costruire	€	151.399,08	
- altri mezzi di terzi			
<b>Totale</b>		<b>€</b>	<b>676.569,50</b>
<b>Totale risorse</b>		<b>€</b>	<b>839.353,89</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>		<b>€</b>	<b>810.299,70</b>

### p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	164.128,15	164.114,18	164.128,15	164.114,18
Ritenute erariali	325.005,26	327.144,92	325.005,26	327.144,92
Altre ritenute al personale c/terzi	35.148,93	30.526,25	35.148,93	30.526,25
Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	215.032,57	118.570,72	215.058,91	118.570,72
Fondi per il Servizio economato	15.493,71	15.493,71	15.493,71	15.493,71
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00

### q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
1,63%	1,55%	1,21%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	2.833.930,50	2.559.966,36	2.269.028,20
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	273.964,14	290.938,16	308.939,85
Estinzioni anticipate			647.756,16
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.559.966,36</b>	<b>2.269.028,20</b>	<b>1.312.332,19</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	149.611,24	132.667,22	114.635,53
Quota capitale	273.964,14	290.938,16	308.939,85
<b>Totale fine anno</b>	<b>423.575,38</b>	<b>423.605,38</b>	<b>423.575,38</b>

**L'Ente non ha proceduto all'accensione di prestiti nel 2012.**

	Euro
acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
<b>TOTALE</b>	

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
mutui;	
prestiti obbligazionari;	
aperture di credito;	
cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
up front da contratti derivati;	
altro (specificare).	
<b>TOTALE</b>	

#### **r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere (non ricorre la fattispecie)**

L'Ente ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2012 e:

a) il prezzo per la ristrutturazione è stato iscritto al titolo ..... della spesa per euro .....  
...;

b) il ricavo per la ristrutturazione è stato iscritto al titolo ..... dell'entrata per euro .....  
..... ed è stato destinato al titolo ..... della spesa per euro .....

L'Ente ha estinto anticipatamente contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2012 e:

il prezzo l'estinzione anticipata è stato iscritto al titolo ..... della spesa per euro .....  
...;

il ricavo per l'estinzione anticipata è stato iscritto al titolo ..... dell'entrata per euro .....  
..... ed è stato destinato al titolo ..... della spesa per euro .....

#### **t) Contratti di leasing**

L'ente ha in corso al 31/12/2012 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Decorrenza Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
<b>27/09/2011</b>	<b>Telecontrollo videosorveglianza</b>	<b>26/09/2016</b>	<b>5.049,06</b>

## **Analisi della gestione dei residui**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando / non dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### **Residui attivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	4.452.176,25	2.910.569,24	903.656,57	3.814.225,81	637.950,44
C/capitale Tit. IV, V	1.901.383,13	608.769,03	1.072.149,29	1.680.918,32	220.464,81
Servizi c/terzi Tit. VI	139.685,27	62.025,18	76.147,88	138.173,06	1.512,21
<b>Totale</b>	<b>6.493.244,65</b>	<b>3.581.363,45</b>	<b>2.051.953,74</b>	<b>5.633.317,19</b>	<b>859.927,46</b>

### **Residui passivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	3.901.070,61	2.121.510,65	1.686.747,51	3.808.258,16	92.812,45
C/capitale Tit. II	5.158.117,88	1.204.710,49	3.081.167,39	4.285.877,88	872.240,00
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV					
<b>Totale</b>	<b>9.059.188,49</b>	<b>3.326.221,14</b>	<b>4.767.914,90</b>	<b>8.094.136,04</b>	<b>965.052,45</b>

### **Risultato complessivo della gestione residui**

Maggiori residui attivi	46.434,78
Minori residui attivi	906.362,24
Minori residui passivi	965.052,45
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>105.124,99</b>

### **Sintesi delle variazioni per gestione**

Gestione corrente	-545.137,99
Gestione in conto capitale	712.282,19
Gestione servizi c/terzi	-1.512,21
Gestione vincolata	-60.507,00
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>105.124,99</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti



motivazioni:

- minori residui attivi : €. 859.927,46
- minori residui passivi:€. 965.052,45

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 70.961,09
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 355.811,01

**In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene necessaria una verifica successiva sull'effettiva esigibilità dei crediti, con relazione scritta da parte dei responsabili di servizio assegnatari delle relative risorse**

Per tali residui, in attesa dell'esito della verifica, propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile.

L'ente non ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità.

L'organo di revisione, attraverso la documentazione ricevuta, non è in grado di rilevare se nel conto del bilancio sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2008, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause:

- inesigibilità per euro 1.188.20 (trattasi di crediti anticipati per conto del Consorzio strade vicinali di cui il Comune era il maggiore azionista e che da qualche anno ha cessato l'attività).
- inesistenti per euro 324,51.

### Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I					71.933,91	996.950,04	1.068.883,95
di cui Tarsu					71.933,91	924.033,91	
Titolo II	25.936,00	11.631,60	2.649,16	12.882,30	6.150,00	1.607.705,70	1.666.954,76
Titolo III	45.025,09	5.771,67	137.198,11	82.884,34	501.594,39	836.608,63	1.609.082,23
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice							
Titolo IV	360.637,35	27.900,00	68.987,19	17.525,99	451.342,69	246.468,21	1.172.861,43
Titolo V			145.756,07				145.756,07
Titolo VI	23.943,66	10.740,18	11.571,94		29.892,10	36.506,95	112.654,83
<b>Totale</b>	<b>455.542,10</b>	<b>56.043,45</b>	<b>366.162,47</b>	<b>113.292,63</b>	<b>1.060.913,09</b>	<b>3.724.239,53</b>	<b>5.776.193,27</b>

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	157.346,97	136.163,36	237.276,10	337.421,71	818.539,37	3.471.694,53	5.158.442,04
Titolo II	1.370.931,46	127.700,62	492.938,03	344.078,50	745.518,78	672.313,89	3.753.481,28
Titolo III							
Titolo IV	76.682,90	25.015,12	29.668,67	6.060,57	17.180,24	17.523,15	172.130,65
<b>Totale</b>	<b>1.604.961,33</b>	<b>288.879,10</b>	<b>759.882,80</b>	<b>687.560,78</b>	<b>1.581.238,39</b>	<b>4.161.531,57</b>	<b>9.084.053,97</b>

## **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 16.700,00 di parte corrente ed Euro zero in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	16.700,00
<b>Totale</b>	<b>16.700,00</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
333.039,99	10.172,18	16.700,00

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro.....
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 11.516,36.

## Rapporti con organismi partecipati

### a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa allegata al rendiconto.

*Da tale verifica, relativamente al Consorzio CISA sono state rilevate discordanze per le quali si richiedono ulteriori controlli onde arrivare ad una situazione verificata e concordata dei crediti vantati dal Consorzio.*

### b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Servizio	Organismo costituito o partecipato	Conferimenti	Trasferimenti in conto esercizio	Trasferimenti in conto capitale	Concessione crediti

E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30,31 e 32 della legge 244/07,(trasferimento di risorse umane e finanziarie) come da asseverazione dell'organo di revisione in data.....

In merito alle economie di spesa realizzate ed al miglioramento dell'efficienza gestionale (art. 24, comma 8, L. 448/2001) si osserva.....

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2012 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio:

.....

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

Codice fiscale			
Denominazione			
Situazione art.2447 o 2482 ter			
Decisioni dell'assemblea *			
Oneri a carico ente nel 2012			
Titolo della spesa I o II			
Beni conferiti nel 2012 **			
Perdite per tre esercizi consecutivi ( Si/No)			

\*Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale, la trasformazione, la liquidazione

\*\* In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito.

(eventuale) seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2011

	DENOMINAZIONE	Ultimo esercizio approvato
1		
2		

Le società in house e quelle controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Valore della produzione	
Di cui :	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante	
Debiti di finanziamento	
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	
Costo del personale ( B9 del conto economico)	

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 ( numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 ( divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(oppure) Dalla verifica del rispetto delle suddette disposizioni è emerso quanto segue:.....

Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co.27 l. 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Invito dell'Organo di revisione:

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17/12/2012, n.

22, invita l'ente a verificare la conformità degli affidamenti in corso alla data del 20 ottobre 2012 alla disciplina europea ed in caso di non conformità ad adeguare gli stessi entro il 31 dicembre 2013, redigendo apposita relazione da deliberare e pubblicare sul sito internet dell'ente che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, con indicazione delle compensazioni economiche se previste.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

**Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.**

### **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

*Dai dati risultanti dal rendiconto 2012, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.*

*Il mancato rispetto di tali parametri è causato da:*

*2)Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.*

*4)Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.*

### **Resa del conto degli agenti contabili**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Unicredit Banca Tesoriere, Sig.ra Piras Gabriella Economo, Sig. Pusceddu Aldo area vigilanza, Sig.ra Maccioni Giorgetta area servizi demografici, Equitalia S.P.A, concessionario della riscossione, STEP S.r.l.

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione **non** sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

*( nota per la corretta rilevazione e classificazione degli oneri e dei debiti)*

*In numerosi casi quindi l'impegno pur regolarmente costituito non ha ottenuto al termine dell'esercizio la reale acquisizione del fattore produttivo; ad esempio:*

- l'impegno in un esercizio e l'ordine nell'esercizio successivo;
- l'ordine in un esercizio e l'acquisizione del bene o l'ultimazione della prestazione del servizio nell'esercizio successivo;
- l'impegno per procedura di gara avviata;
- l'impegno contabile derivante da entrate a destinazione vincolata.

*Le somme non pagate al termine dell'esercizio ( residui passivi), devono essere distinte in:*

*residui passivi = debiti*

*residui passivi = debiti in corso di formazione*

*residui passivi = impegni contabili*

*I residui passivi devono pertanto essere classificabili nelle seguenti tipologie:*

- a. *debiti;*  
*per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;*
- b. *debiti in corso di formazione ( o costi esercizi futuri);*  
*per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri;*
- c. *impegni ex art. 183, comma 5 del Tuel.;*  
*per impegni per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.*

*I residui passivi finanziati con entrata a destinazione vincolata per legge devono essere indicati in apposito elenco allegato al conto del bilancio.*

*(Si raccomanda di verificare le procedure adottate dall'ente per la veridica compilazione del prospetto di conciliazione ed in particolare se sono state rispettate le indicazioni contenute nei punti da 141 a 163 del principio contabile n. 3).*



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
<i>A Proventi della gestione</i>	9.233.216,53	8.632.258,89	9.494.553,61
<i>B Costi della gestione</i>	8.402.521,38	8.787.105,59	9.309.084,83
<b>Risultato della gestione</b>	<b>830.695,15</b>	<b>-154.846,70</b>	<b>185.468,78</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>830.695,15</b>	<b>-154.846,70</b>	<b>185.468,78</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-140.149,44	-124.126,47	-109.687,84
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-401.434,31	-292.184,23	-663.152,97
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>289.111,40</b>	<b>-571.157,40</b>	<b>-587.372,03</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 477.684,19 con un lieve peggioramento) dell'equilibrio economico di Euro 30.653,26 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
	797.673,94	785.505,68

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

*(Per un'analisi più significativa dei risultati economici è consigliabile la compilazione di conti economici di dettaglio per servizi o per centri di costo, come indicato dall'articolo 229 comma 8 del d.lgs. 267/00 e dal punto 73 del nuovo principio contabile n. 3. I dati economici devono essere supportati anche da un'analisi dei dati nel tempo e confrontati con i risultati raggiunti da altri enti similari.)*

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2012</b>
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	26.982.838,78	981.587,50	-785.505,68	27.178.920,60
Immobilizzazioni finanziarie	8.080,00			8.080,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>26.990.918,78</b>	<b>981.587,50</b>	<b>-785.505,68</b>	<b>27.187.000,60</b>
Rimanenze				
Crediti	6.720.288,65	-717.051,38	103.138,00	6.106.375,27
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	5.479.033,02	314.782,44		5.793.815,46
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>12.199.321,67</b>	<b>-402.268,94</b>	<b>103.138,00</b>	<b>11.900.190,73</b>
Ratei e risconti	17.623,96		-51,92	17.572,04
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>39.207.864,41</b>	<b>579.318,56</b>	<b>-682.419,60</b>	<b>39.104.763,37</b>
Conti d'ordine	5.158.117,88	-1.404.636,60		3.753.481,28
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	9.835.171,50		-587.372,03	9.247.799,47
Conferimenti	23.052.555,39	266.876,25		23.319.431,64
Debiti di finanziamento	2.205.433,32	-1.017.203,01		1.188.230,31
Debiti di funzionamento	3.901.323,73	1.257.371,43		5.158.695,16
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	195.080,58	-23.203,05		171.877,53
<b>Totale debiti</b>	<b>6.301.837,63</b>	<b>216.965,37</b>		<b>6.518.803,00</b>
Ratei e risconti	18.299,89		429,37	18.729,26
<b>Totale del passivo</b>	<b>39.207.864,41</b>	<b>483.841,62</b>	<b>-586.942,66</b>	<b>39.104.763,37</b>
Conti d'ordine	5.158.117,88	-1.404.636,60		3.753.481,28

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* / *non esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- licenze d'uso	Euro _____	anni di riparto del costo _____
- software	Euro _____	anni di riparto del costo _____
- spese di ricerca	Euro _____	anni di riparto del costo _____
- spese straordinarie su beni di terzi	Euro _____	anni di riparto del costo _____

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- permuta di beni	Euro _____
- conferimento di beni	Euro _____
- acquisti gratuiti	Euro _____
- donazioni ottenute	Euro _____
- opere a scomputo di contributi concessori	Euro _____
- dismissione di cespiti	Euro _____

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni. in diminuzione
Gestione finanziaria		
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		
Utilizzo conferimenti (contributi in conto		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		
<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo/patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2012	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili ( *e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione (è opportuno porre in rilievo la storizzazione di tali crediti come previsto dal principio contabile n. 3).

## B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali(*e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio*).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva (il saldo per chi utilizza il sistema contabile semplificato è diverso da quello risultante dalla dichiarazione annuale per le rettifiche rilevabili nel prospetto di conciliazione e per le fatture ricevute e non pagate. Per tali enti il credito o debito Iva risulta dal seguente prospetto);

credito o debito Iva anno precedente	
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	

## B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## PASSIVO

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento. *(Nel caso in cui si optasse per la rilevazione di tali contributi col metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore dei cespiti, a conto economico verranno rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore dei cespiti non coperta da contributi).*

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere *(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);*
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono sufficientemente* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione **non** sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

***Si suggerisce che la relazione segua le indicazioni dal punto 162 al punto 171 del nuovo principio contabile n.3.***

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

L'organo di revisione non è a conoscenza, né il fatto viene citato nella relazione della Giunta al rendiconto, se la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- ☐ agli amministratori in data \_\_\_\_\_ ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ☐ al responsabile di ogni servizio in data \_\_\_\_\_ al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ☐ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 della legge 191/04.

## **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Detta relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

### **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

L'organo di revisione, al quinto anno di esercizio della funzione, esprime le seguenti valutazioni in conformità a quanto esposto nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrative e contabili fatte durante l'esercizio.

Non si rilevano gravi irregolarità e inadempienze, salvo piccole smagliature, già segnalate nelle varie relazioni presentate al Consiglio. Destano qualche preoccupazione:

- a) Il riproporsi, con cadenze ravvicinate, di "debiti fuori bilancio". In merito si esprime il suggerimento che in sede di valutazione dei risultati raggiunti e delle relative premialità, si tenga conto dei responsabili cui deve essere addebitato il fatto;
- b) L'ingente mole dei residui attivi e passivi che, oltre ad appesantire la gestione, ne pregiudica la trasparenza contabile. Si consiglia una verifica straordinaria dei residui, partendo da quelli più vecchi (esercizi precedenti il 2008). E' bene ricordare in proposito che in sede di rendiconto 2011 (pag.36 della relazione) l'organo di revisione ritenne necessaria una verifica di alcuni crediti datati 2003, 2004 e 2005. Non sembra che la richiesta abbia avuto seguito.

L'organo di revisione, dopo averlo suggerito più volte, esprime apprezzamento sull'estinzione anticipata di parte dei mutui Cassa DD. E PP.

L'operazione, oltre alla diminuzione del debito, con la riduzione delle rate di ammortamento, metterà a disposizione dell'ente risorse fresche e certe, permettendogli, ove ne ravvisasse l'opportunità, una politica fiscale e tariffaria più contenuta.



Si ritiene degna di apprezzamento il recupero dell'evasione ed elusione tributaria che, però, non dovrebbe servire ad aumentare la spesa corrente, bensì ad abbassare l'attuale tassazione in atto.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

  
Rag. Alfredo Atzori

